

Autosalone fantasma, 3 condanne

Pubblicato: Giovedì 17 Maggio 2012

La truffa dell'autosalone è finita con una serie di condanne, come richiesto dal pubblico ministero Tiziano Masini che aveva indagato sulla ruffa di Venegono Inferiore. Oggi il tribunale di Varese presieduto dal giudice Anna Azzena **ha condannato a pene pesanti altri 3 imputati**, Pierluigi Forti (7 anni), Massimo D'Elia (6 anni), Marco De Angelis (6 anni), che seguono le prime condanne comminate in abbreviato. I giudici hanno escluso che i tre fossero gli organizzatori del raggio ma li hanno comunque ritenuti responsabili delle accuse, che erano associazione per delinquere finalizzata alla truffa e sostituzione di persona. Secondo il pm Tiziano Masini, i falsi venditori chiedevano caparre per automobili che poi non consegnavano, e avrebbero conseguito guadagni illeciti fino a 300mila euro. **Il finto autosalone si chiama Euro Sport Car** ed era appunto a Venegono Inferiore, salvo poi trasferirsi in quel di Rozzano, nel milanese. Gli imputati usavano nomi falsi e tenevano buoni i clienti, che avevano già versato gli anticipi, dicendo che le auto di importazione stavano per arrivare dalla Germania. Ma siccome le vetture non arrivavano mai sono scattate le denunce, le manette e ora anche tutte le condanne.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it